

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2025

Inizio ore 21.00

SINDACO:

Buonasera a tutti i Consiglieri, al pubblico in sala e a chi ci segue da casa in streaming. Ringrazio a nome di tutti i Consiglieri la Dottoressa Caterina Amorini per la sua disponibilità nel sostituire questa sera il Segretario Mauro De Nicola. Iniziamo il Consiglio Comunale. Cedo subito la parola alla Dottoressa Amorini per l'appello. Prego.

Il Segretario Comunale fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

11 presenti, il numero è legale, la Seduta è valida.

SINDACO:

Grazie Segretario. Nomino scrutatori: Baroni, Bizzarri e Bertani. Passiamo al punto 1) dell'ordine del giorno.

Punto 1° all'ordine del giorno: Approvazione verbali di Seduta Consiliare del 27 febbraio 2025 dal n. 1 al n. 15

I verbali erano agli atti e sono stati inviati via mail a tutti i Consiglieri, se ci sono delle osservazioni da parte vostra in merito ai verbali in oggetto, Bertani, prego.

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Buonasera a tutti di nuovo. Mi scuso Sindaco, se mi è concesso, vorrei fare un inciso mettendo così a verbale a riguardo sull'ordine del giorno da noi presentato su Aurora Spa nel Consiglio del febbraio scorso, adesso non so se... in relazione al capoverso "non si pensa più a realizzare quanto previsto dallo Statuto e si dismettono immobili tenendo tutta la liquidità che oggi sta per raggiungere e superare i 400 mila euro depositati in titoli", era nella nostra intenzione dire che perseguendo la politica dello smaltimento del patrimonio si era già raggiunta la cifra di 400 mila euro e che naturalmente non spetta a noi deciderne il come utilizzare quella liquidità percepita. Ricordo che la Vicesindaco aveva appuntato qualcosa su questo paragrafo. Io intendo metterlo a verbale questo nuovo... cioè questo inciso in sostanza, ecco.

SINDACO:

Scusa Giovanni, è sul tuo ordine del giorno questa discussione? Sull'ordine del giorno che avevi presentato tu?

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Sì, sì.

SINDACO:

Progetto San Martino, avevi presentato un ordine del giorno nel Consiglio del 27 febbraio 2025.

VICESINDACO:

E io avevo fatto l'inciso che non ci sono 400 mila euro depositati in titoli.

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Io definisco il fatto che questi...

SINDACO:

Aspetta, è un ordine del giorno presentato da Progetto San Martino sulla situazione Aurora.

VICESINDACO:

Cioè lo dici stasera, non l'hai detto l'altra sera, cioè non è che si possa andare a...

SEGRETARIO COMUNALE:

No, non si può entrare di nuovo nel merito.

VICESINDACO:

Non si può entrare nel merito della discussione.

SEGRETARIO COMUNALE:

Lei può rilevare solo se ci sono degli errori, delle inesattezze.

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Era una puntualizzazione che poi... che di solito mi sembra di ricordare che in alcuni casi sia passata questa prassi, che qualcheduno... no, non è neanche questo.

VICESINDACO:

No, Giovanni, vorrei... se posso prendere la parola un attimo. Allora, quando si parla e si mettono in votazione... cioè quando si mettono, scusami, in votazione i verbali, se ci sono degli errori cioè di trascrizione, ma non si può, diciamo, aggiungere qualcosa a quello che è già stato detto. Cioè il verbale è quello, non è possibile in questa sede fare delle precisazioni su un verbale trascritto. Quello che si chiede prima di votare è di verificare che non ci siano errori riguardo... cioè se io ho detto il più, che ci sia più ma che non ci sia meno, ma che non ci metta diviso, cioè tanto per dirti; non posso cambiare quello che ho detto in quella sede e che è stato trascritto. Poi la Dottoressa, magari, vorrei che facesse delle precisazioni in modo tale che non possa sembrare la mia una precisazione politica, ma è di metodo.

SEGRETARIO COMUNALE:

No, no, confermo. Generalmente è così, non si può entrare di nuovo nel merito della discussione dell'argomento, ma soltanto rilevare degli errori, delle inesattezze, delle cose non dette o dette non come si voleva... quale è il pensiero del Consigliere.

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Non credo che ci sia stato un errore, è solo una male interpretazione sul fatto che nel capoverso si parla di titoli depositati e io dico solo che non sono discorsi di titoli depositati, che non mi interessano, era una male interpretazione, ma era la sommatoria delle varie vendite che sommarono a 400 mila euro, anzi, adesso posso dire che forse saranno di più perché nel frattempo è andato avanti. Niente, io mi rimetto alla...

SINDACO:

Ecco il nostro Revisore dei Conti che si è collegata, Marisa Benzi. Buonasera Marisa, bene arrivata.

DOTT.SSA MARISA BENZI, REVISORE DEL CONTO:

Sì, buonasera a tutti. Ho delle difficoltà perché si sente molto male tra l'altro, comunque adesso cerco di entrare nel discorso, okay.

SINDACO:

Bene. Ci sono degli altri interventi? No.

La mettiamo in approvazione, i verbali della Seduta Consiliare del 27 febbraio.

Chi è favorevole? 11

Chi si astiene? 0

Chi è contrario? 0

È approvato all'unanimità.

Bene. Andiamo al punto n. 2).

Punto 2° all'ordine del giorno: Approvazione conti giudiziali - esercizio finanziario 2024

Lo introduce il nostro responsabile di ragioneria Pietro Granito. Prego Pietro.

[L'intervento del Dott. Pietro Granito non è stato registrato a causa di un problema tecnico connesso al collegamento da remoto con la postazione del Dott. Granito, ndr]

SINDACO:

Grazie Pietro. Vediamo se ci sono degli interventi in merito. Davide Caffagni prego.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Sì, buonasera a tutti, solamente per dire che, in linea con i voti sui bilanci, sulle delibere economiche, il nostro voto è contrario, pur essendo una delibera prettamente tecnica.

SINDACO:

Grazie. Ci sono degli altri interventi?

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Sì, confermo anch'io.

SINDACO:

Bertani. Aspettate che vi do la parola solo per lo sbobinamento, perché sennò dopo facciamo fatica a capire chi ha parlato nell'intervento, perché la ditta che sbobina non ci conosce personalmente.

Bene. Direi che se non ci sono... se non ci sono altri interventi andiamo alla votazione. Vi ricordo che c'è l'immediata eseguibilità su questo punto.

Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE:

9.

SINDACO:

Chi si astiene? Nessun astenuto.

Chi è contrario?

Bertani manchi tu.

SEGRETARIO COMUNALE:

4.

SINDACO:

Passiamo all'immediata eseguibilità, sempre per questo punto. Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE:

9.

SINDACO:

Chi si astiene? Nessuno.

Chi è contrario? 4.

SEGRETARIO COMUNALE:

9 con il...

SINDACO:

Sì, Daniel ha votato a favore.

CONS. DANIEL RUSTICHELLI:

Sì, sì, confermo favorevole.

SINDACO:

Sia per l'immediata eseguibilità che alla votazione, sì, sì, ho visto.

Andiamo al punto n. 3).

Punto 3° all'ordine del giorno: Approvazione del rendiconto della gestione 2024 e dei relativi allegati

Introduce l'argomento il Vicesindaco Luisa Ferrari. A seguire ci relazionerà Pietro, anche.

VICESINDACO:

Buonasera a tutti. Al pubblico presente e a chi ci ascolta da casa. Mi associo ai ringraziamenti del Sindaco al nostro Revisore dei Conti, Dottoressa Maria Benzi, e alla Dottoressa Caterina Amorini, che stasera ha accettato di sostituire il nostro Segretario Comunale, Dottor Mauro De Nicola, a cui vanno i nostri migliori auguri di pronta guarigione, di tutto il Consiglio Comunale.

La delibera che stiamo portando in approvazione riguarda il rendiconto 2024 e i relativi allegati, che documentano l'attività amministrativa svolta dall'Ente Locale con particolare

attenzione ai risultati economici finanziari. Il rendiconto è il bilancio finale del processo di programmazione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione e successive variazioni. Portiamo in questo Consiglio una gestione finanziaria del nostro Comune, buona e ponderata, trasparente e prudente, che ci permette di avere anche questo anno un risultato di gestione positivo nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e salvaguardia dell'equilibrio di bilancio. Il quadro che andrò ad esporvi riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e ne individua l'esito finanziario prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio 2024. Mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati agli esercizi futuri in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Ho fatto questa introduzione con la presunzione di dare la possibilità a chi ci ascolta di entrare meglio nella materia. So benissimo che i Consiglieri presenti la conoscono. Questo è un rendiconto che ha superato una prova importante: riuscire ad integrare e sostenere l'impatto del PNRR valorizzando e renderlo efficace sul territorio e per il territorio.

È stato un anno impegnativo che abbiamo gestito con un equilibrio che, prima di essere contabile, è politico. Tutta la Giunta ha lavorato nella gestione armoniosa tra le diverse deleghe che vanno a interessare la nostra cittadina. La nostra prudenza non è pavidità. Abbiamo una responsabilità enorme, la buona gestione delle tasse dei cittadini da cui, lo sappiamo, passa il rapporto di fiducia dei cittadini nelle istituzioni. Vi anticipo già quelle che saranno le vostre considerazioni giuste fatte in questa sede sul disavanzo... sull'avanzo, sulla manutenzione stradale del verde, il decoro urbano. La verità è che l'Amministrazione ha burocrazie, attese, inconvenienti, dentro cui si perdono quelli che possono apparire tanti soldi da spendere. A monte si parte in un modo, a valle si arriva in un altro. Questa è la nostra onestà: dirlo.

L'avanzo non è tanto, come può sembrare, pur lavorando ormai da tempo con oneri di urbanizzazione molto ridimensionati, cercheremo anche per il 2025 di dare le risposte al nostro territorio e ai nostri cittadini.

Partendo da questi dati e dalle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione e gestione delle previsioni di entrate e uscite relative al bilancio in corso.

Andiamo ora insieme a leggere il nostro rendiconto.

Il saldo di cassa al 31 dicembre è di 1.787.490,47. I residui attivi sono 3.784.415,64. I residui passivi 1.453.481,63. Il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spesa capitale di 1.636.847,62. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 è di 2.481.576,86. La parte accantonata ammonta a 947.774. La parte vincolata 798.723,15. Il totale della parte destinata agli investimenti 402.640,34 e la parte disponibile è 332.439,37. Sui residui mi riservo di tornarci al termine di questa esposizione.

Quindi il risultato di amministrazione del nostro rendiconto si chiude con un risultato complessivo pari a 2.481.576,86. Il risultato di amministrazione inoltre deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo in fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi liberi che andiamo adesso a guardare insieme.

Tra i fondi accantonati troviamo una sensibile diminuzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, che passa dai 966.000 dell'anno scorso ai 705.400 del 2024. La diminuzione è

dovuta anche per effetto dell'azione di recupero della TARI degli anni precedenti e l'esternalizzazione della TARI di IREN.

Proponiamo in approvazione di lasciare invariato l'accantonamento al fondo contenzioso pari a 30.000 euro. Attualmente l'Ente non ha contenziosi in essere. Sempre per quanto riguarda i fondi accantonati in composizione dell'avanzo sono riconducibili al rinnovo contrattuale dei dipendenti, il TFM del Sindaco e il rinnovo contrattuale del Segretario Comunale, quindi totale di altri accantonamenti per 212.374. Quindi la parte accantonata è pari a 947.774,00, come vi avevo detto prima.

L'avanzo vincolato raccoglie le risorse vincolate di una specifica destinazione, su disposizione dell'Ente che le ha trasferite o della legislazione vigente. Diversi sono i vincoli presenti in bilancio e alcuni sono di lieve entità. Mi limito ad elencare solo alcuni vincoli molto importanti per noi. Vincolati 87.405,09 per chiudere il quadro economico delle somme a disposizione per un progetto del PNRR "Ampliamento scuola dell'infanzia Aurelia d'Este" di via Ferioli; con questo vincolo chiudiamo il quadro economico dell'intervento evitando di ricorrere ad ogni forma di debito per i nostri concittadini. Poi abbiamo sempre: proventi delle concessioni edilizie pari a 78.736,66. Sono risorse che negli ultimi anni hanno dato un saldo positivo tra entrate e spese. Qui riuscirà ad aiutarmi meglio il Dottor Granito.

Trasferimento legge 14/2018 per progetti rivolti alla popolazione giovanile per 6.282 euro e trasferimenti da Unione Pianura Reggiana per progetti rivolti alle donne per 1.000 euro.

Vincolo anche per le rate del leasing dell'impianto fotovoltaico di Villa Gazzata, attualmente pari a 480.000 utile per il saldo finale del leasing, ogni anno l'Ente vincola 40.000 euro. Contributi alla finanza pubblica pari a 17.339 euro e per Bibliohub quota risorse comunali per 28.529,93 euro. Il totale delle risorse vincolate è pari a 798.723,15 euro. Poi abbiamo i fondi destinati agli investimenti. L'avanzo destinato agli investimenti è in economia in conto capitale, che non ha una destinazione specifica, può essere utilizzato per qualsiasi investimento ma solo per spese in conto capitale. In totale il fondo è di 402.640,34 euro, tra i quali ve ne sono due in particolare: contributi agli investimenti dall'Unione dei Comuni della Pianura Reggiana per edilizia pubblica pari a 44.239,26. Fondi per finanziare le spese iniziali per il rifacimento del tetto di via Manicardi, come ad esempio l'incarico di progettazione, per 55.000 euro. Chiudiamo con l'avanzo libero. Il prospetto del risultato di amministrazione che è di 332.439,37 euro. L'avanzo libero può essere utilizzato di norma per la salvaguardia degli equilibri per il finanziamento di spese di investimento, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente e per l'estinzione anticipata dei prestiti. Se andiamo a vedere l'andamento degli ultimi anni, vediamo che con anche questo rendiconto il risultato di amministrazione è in linea con il 2023 e il 2022.

Un altro dato che vorrei farvi evidenziare è la copertura del servizio domanda individuale che avevamo previsto in 74,94%, abbiamo raggiunto una copertura del 79,32%. L'indebitamento pro capite in valore assoluto per ogni cittadino di 57,76 euro. L'incidenza percentuale rispetto del limite di indebitamento è dello 0,08%, il limite massimo previsto dal TUEL è pari al 10%. Il Comune di San Martino in Rio ha già trasmesso i dati alla BDAP ricevendone un esito positivo ai controlli preliminari.

Tornando sui residui attivi e passivi, iscritti nel rendiconto e suddivisi per annualità come dalla tabella a pagina 13 della relazione del Revisore, dobbiamo contestualizzare la loro scrittura come da principio contabile al 31/12/2024, ma per alcuni di loro già agli inizi del 2025 ci sono state delle riscossioni e dei pagamenti e per altri si hanno notizie di

riscossioni entro metà anno. Questo a dimostrazione della attendibilità dei residui iscritti in rendiconto e dell'azione di recupero che è sempre in atto.

Ecco, questo è il nostro rendiconto, con un risultato che ci permetterà di lavorare per il 2025 in ordine con i conti e con la possibilità di trovare risposta ad esigenze che non mancano mai. Prima di lasciare la parola al Dottor Granito, vorrei ringraziarlo, insieme a tutti i dipendenti che con lui hanno collaborato alla stesura di questo laborioso documento.

Ringrazio il mio Gruppo di Consiglieri e tutta la Giunta per la fiducia accordatami e per le collaborazioni; in loro ho trovato un costante confronto leale e aperto.

Grazie anche alla Dottoressa Benzi per la sua fattiva collaborazione.

Tornando ai residui, poi Pietro ti lascio la parola, abbiamo fatto questa mattina un incontro appunto con Pietro e per quanto riguarda il totale dei residui attivi che ammontano a 3.784.415,64 incassati 968.670,77, ma in incasso almeno altri 600-700 mila euro. Per quanto riguarda i residui passivi, totale 1.453.481,63, restano circa, di impegni aperti, 600.000 euro, considerando che abbiamo 260.000 euro di extra profitti.

Se poi vogliamo andare a fare un confronto con le tabelle dei residui attivi e passivi presentate l'anno scorso sempre nel rendiconto, possiamo andare a verificare che rispetto al 2021/22 e 23 sono diminuiti quelli che sono i residui attivi, quindi sono stati fatti sicuramente degli incassi, come anche per quanto riguarda i residui passivi. Questo per dire che politicamente non perdiamo di vista questi dati, che sono dati molto importanti e che ci permettono di gestire l'economia di questo paese, insomma, del nostro paese, per l'anno 2025, cioè per ogni anno. Ci sono stati ritardi per quanto riguarda l'esigibilità di alcuni finanziamenti, come dobbiamo anche dire ci sono stati ritardi per nostra rendicontazione di alcune opere che però sono già in atto, opere la cui rendicontazione produrrà un introito attivo, insomma, quindi sono ancora esigibili. Al momento lascio la parola al Dottor Granito. Grazie.

[L'intervento del Dott. Pietro Granito non è stato registrato a causa di un problema tecnico connesso al collegamento da remoto con la postazione del Dott. Granito, ndr]

SINDACO:

Va bene Pietro. Ti ringraziamo della tua esposizione.

Chiedo al Revisore, a Marisa Benzi, se intende fare un intervento anche lei. Intanto la ringrazio anche per il lavoro e la relazione che ci ha presentato nei tempi. Le cedo la parola Marisa.

DOTT.SSA MARISA BENZI, REVISORE DEL CONTO:

Io non avrei niente da aggiungere a quello che hanno già detto ampiamente come dati la Vicesindaco e anche il Ragionier Granito. Quindi sono a disposizione per eventuali domande che sicuramente ci saranno. Attendo le domande da parte della minoranza.

SINDACO:

Benissimo, grazie Marisa. Quindi se qualcuno si iscrive per un intervento, mi alza la mano così lo anticipo. Chiaramente mi rivolgo ai Consiglieri... parte Davide, Davide Caffagni, primo intervento. Prego Davide.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Sì, come avevamo anticipato durante la Capigruppo, non abbiamo particolari domande tecniche rispetto ai numeri, insomma, i numeri sono numeri. Se formalmente anche la banca, insomma, la BDAP, adesso non so bene quale sia l'acronimo, ha dato riscontro positivo sui controlli formali, va da sé che se i numeri formalmente quadrano, noi non abbiamo né le competenze, né i documenti per poter entrare nel merito.

Sicuramente è un lavoro impegnativo, di cui appunto ringraziamo gli uffici. Come avevo anticipato alla Capigruppo, noto che il tema dei residui è stato attenzionato nell'esposizione senza che abbiamo dovuto fare delle domande, evidentemente è un punto dolente, anche perché, insomma, sicuramente la massa dei residui attivi fino all'anno 2023 sono, soprattutto in conto capitale, come diceva il Dottore, piuttosto ingenti. Rispetto a questo chiedo, ma la domanda l'avevo già anticipata, se possiamo dormire sonni tranquilli sui residui attivi in conto capitale o se sono eventualmente ipotizzabili sorprese come capitò l'anno scorso ad aprile, cioè il mese dopo che qualcuno ci disse: "Non vi preoccupate, tutti i residui attivi in conto capitale sono fundamentalmente certi" e poi è arrivata la revoca del contributo regionale. Quindi la mia domanda sui residui attivi, al netto di quello che avete esposto, è se tutti i residui attivi scritti in bilancio... o meglio, se tutti i residui attivi allegati al rendiconto, sono appunto certi e quindi in qualche modo sui quali possiamo confidare e quindi se le rendicontazioni presentate abbiano già avuto un primo riscontro positivo o se, invece, al netto di dire: "li abbiamo rendicontati, nessuno ha risposto nulla", perché dire "li abbiamo rendicontati, ma nessuno ci risponde" non vuol dire "li abbiamo rendicontati e arrivano". Se sono stati rendicontati e c'è stato un nullaosta a procedere alla liquidazione è chiaramente un altro paio di maniche.

VICESINDACO:

Allora, insieme all'Ufficio Tecnico abbiamo fatto, diciamo così, un piccolo elenco di quelli che potevano essere i residui attivi chiamiamoli più importanti come cifra, insomma, che vengono anche suddivisi e saltano all'occhio, diciamo così, anche nello schema dei residui attivi.

Io ti posso dire che sono stati fatti dei... ci sono stati dei contatti in cui con la Regione o comunque con chi dovrà dare questo contributo. Nessuno è inesigibile o insussistente, su quelli che abbiamo chiesto. Come ho anticipato, ce ne sono alcuni, è in ritardo, diciamo così, la Regione, la rendicontazione è stata fatta e sperano di riuscire a fare il pagamento entro il 31 di maggio, questo parliamo dei 440.000 euro del contributo regionale per il nuovo Parco della Pace. Il contributo regionale per il progetto Bosco e Aree Naturali di 97.763 è pervenuto il pagamento il 6 febbraio del 2025. Il contributo di Stato per gli interventi di efficientamento energetico e messa in sicurezza di via Rubiera, 35.000, la rendicontazione c'è stata, diciamo così, promessa entro... la rendicontazione, cioè il pagamento, entro il 31 di maggio.

Poi per quanto riguarda il contributo regionale del polo sportivo, Lotto Stralcio 5, di 93.047,07, ci siamo messi in contatto con la Regione, mancavano, diciamo, alla verifica alcuni documenti che forse sono cambiati e stanno aspettando l'invio della rendicontazione, che è in fase di predisposizione, per la liquidazione a saldo. Sono entrati 111.000 euro dell'ampliamento della scuola di infanzia Aurelia d'Este, è vero che è un residuo del 2023. Poi l'altro residuo, che è del 2020 del contributo regionale nuovo polo sportivo del Lotto Stralcio 5, la Regione aspetta la nostra rendicontazione per la liquidazione a saldo.

Poi il completamento dei 35.000 euro, ve l'ho già detto, il 31/5. Questi erano quelli, diciamo, un pochino più corposi e comunque la rendicontazione... prima della rendicontazione ci si è appurati che, appunto, essendo del 2020 e 2021 fosse ancora

possibile esigerli, e questo ci è stato dato come risposta. Quindi questo è quanto. I due dati più importanti, come dicevi tu, li vediamo al Titolo IV, che sono i 739.000 e i 541 del 2024. Se andiamo a vedere il nostro rendiconto dell'anno scorso, cioè nel 2021 c'era 1.042.288; nel 2023 1.556.445. Quello che vorrei dire politicamente è: sì, ci rendiamo conto che ci sono dei passi da fare un pochino più svelti. A volte però devo anche dire la colpa non è sempre nostra, se cambiano, diciamo, dei documenti di cui asseverano per andare all'esigibilità. Ci siamo mossi però, credo, nel modo giusto mettendoci in contatto con gli Enti e chiedendo spiegazioni o quanto meno anche una tempistica, che speriamo venga comunque rispettata.

SINDACO:

Bene, grazie Luisa. Ridiamo la parola al Consigliere Caffagni, che giustamente ha fatto sue le preoccupazioni che sono anche di tutti, perché i residui in conto capitale possono creare delle brutte sorprese, se non succede niente, insomma, credo che gli uffici abbiano dimostrato di essere abbastanza sul pezzo e stanno recuperando, però mi fa piacere che la preoccupazione sia di tutti perché i conti devono tornare. Prego Davide.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Paolo, fa piacere penso più a noi che dopo un anno, se non di più, che insistiamo sui residui attivi, grazie a Dio, stiamo arrivando ad incassare tutto, quindi prendo atto che il nostro incidere sensibilmente negli ultimi anni sui residui attivi evidentemente ha portato frutto. Sicuramente i residui attivi degli ultimissimi anni, quindi degli esercizi che tu, Luisa, citavi, il '23, il '22 e il '21, è chiaro che c'è uno smaltimento, per usare un termine tecnico di cui abbiamo parlato in Capigruppo, più semplice. Se andiamo a vedere il 2017, il 2018, il 2019 e 2020, le cifre tendenzialmente sono sempre uguali.

Ecco, sui residui attivi, ma è un tema che immagino abbiate anche voi in mente, visto che il Dottor Granito l'ha in qualche modo approfondito e citato anche alla Capigruppo, sicuramente un importo rilevante è l'insoluto della TARI e quindi il residuo attivo della TARI, su cui noi auspichiamo che comunque ci possano essere delle azioni anche di recupero che in un qualche modo, visto che l'ammontare - ho fatto due calcoli, se la formula Excell l'ho fatta bene, visto che adesso mi sono messo a fare il corso su Excell - dovrebbe essere 690.000 euro di residui attivi di TARI, sommando dal 2017 al 2023, che è l'ultimo anno in cui si generano i residui attivi per il Comune. Quindi 690.000 euro di residui attivi su cui noi poggiamo il bilancio del Comune, se nel 2017 ci sono questi 70.000 e sono passati 8 anni, ecco, insomma bisogna vedere anche che tipo di azioni possiamo intraprendere e se e quanto possono essere efficaci.

VICESINDACO:

Sì, su questo posso rispondere: abbiamo gli uffici che... sapete che noi la riscossione la facciamo all'interno, come anche, voglio dire, l'azione di recupero per cui ringrazio veramente anche l'Ufficio sia di Ragioneria che dei Tributi per la collaborazione, perché è poi intrecciando le informazioni che capisci anche dove puoi andare, diciamo così, ad agire. Purtroppo come diceva Granito stiamo riscontrando che ci sono attività che non sono più in essere o persone che non abitano più a San Martino e questi sarà molto difficile poterli incassare, diciamo. Per quanto riguarda gli altri, anche qua veramente ci si sta adoperando e credo che, con il passaggio della TARI ad IREN, l'Ufficio possa anche su questo settore mettere più energie di quelle che non sta già facendo e che sono tante.

Colgo l'occasione anche per dire al Consigliere Bertani, che ieri sera aveva giustamente espresso perplessità riguardo ai dati, dico questo, cioè i pagamenti... cioè i residui passivi che importano 1.453.481,63, come ho detto prima, da una visura che abbiamo fatto questa mattina, insieme al Dottor Granito, restano circa 600.000 impegni aperti, cioè quindi direi che anche qua, per quanto riguarda gli impegni di pagamento abbiamo... è stato fatto un grosso lavoro avendo la disponibilità. Grazie.

SINDACO:

Bene, grazie Luisa. Ci sono degli altri interventi? Giovanni Bertani. Prego Giovanni.

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Buonasera a tutti, i presenti e chi mi ascolta, i cittadini che mi ascoltano fuori.

Come già ha detto, una buona parte delle cose da chiarire l'abbiamo fatto nelle due sedute precedenti dei Capigruppo, quindi, come dissi anche in quelle occasioni, io mi riserverò una piccola riflessione e una relazione per quanto riguarda l'aspetto politico di questo rendiconto, quindi non mi addentro in questo momento qua nelle cifre, prendo atto di alcune cose in più che sia il Vicesindaco che Davide hanno evidenziato in questa Seduta e ne prendo atto.

Il mio intervento non vuole essere un intervento tecnico, quindi io sarei pronto per leggere la mia relazione per dichiarazione di voto, non so se è opportuno o no, comunque vado avanti.

Il mio intervento non vuole essere un intervento tecnico da addetti al lavoro, quindi non entrerà nel merito nei numeri delle osservanze normative che costituiscono la struttura di bilancio di un Ente pubblico, anche perché alcuni quesiti che ho posto sono già stati esauriti nelle due Capigruppo, che sia fatto comunque... mi riservo di intervenire dopo che altri colleghi saranno intervenuti, è quello che mi sono ripetuto, quello che ho detto poc'anzi. Mi limito ad alcune osservazioni e considerazioni generali di tipo politico che alla Lista Progetto San Martino gli sono apparse e che intende porre alla vostra attenzione.

La prima considerazione è che questo rendiconto del 24 appare piuttosto tra virgolette piatto, inconsistente, privo di iniziative indirizzate ai cittadini per soddisfare alcuni bisogni più volte richiesti. Approvato il rendiconto del 2023 si sono individuati alcuni provvedimenti... approvando il resoconto del 2023 si sono individuati alcuni provvedimenti utilizzando l'avanzo di amministrazione su alcune esigenze, poi il nulla, anzi, nel Piano Finanziario 25/27 si è provveduto a spostare in avanti nel tempo alcuni investimenti già programmati. Ripeto di nuovo ciò che evidenziammo un anno fa, il nostro intervento sul rendiconto '23, cioè una sostanziale incapacità di spendere, vuoi per colpa dell'apparato, vuoi per colpa politica o, oltre a ciò, non si è nemmeno programmato investimenti. Certo, alcuni riferimenti di rifacimenti di manti stradali, manutenzioni varie, si sono fatte, si sono viste, ma tutto è rimasto concentrato su interventi del PNRR avviati e da avviare. È vero, i numeri sono necessari, i numeri sono la certificazione delle problematiche che emergono durante l'anno amministrativo e le scelte fatte del 2023 e ora quelle del 2024 non vanno sottovalutate. Siamo sempre per una gestione attenta e osservando il prospetto dimostrativo dell'esercizio 2024, vediamo una disponibilità finale di 332.000 e rotti, perciò un avanzo di amministrazione. Un avanzo, come già sottolineato più volte, dimostra che non vi è stata la capacità di spendere, ma che altri diranno che è un bene chiudere un bilancio in sicurezza e in salvaguardia. Ma allora a che serve la partita delle parti accantonate? 947.774 euro, ammesso che si riesca a recuperare certi crediti, certi residui, e proprio stasera ne abbiamo avuto... ho avuto modo di sincerarmi,

quindi c'è questa possibilità, si sono espressi dei dati positivi, per noi Progetto San Martino un avanzo di esercizio fatto da un Ente pubblico non è un dato positivo, crediamo che tutto il denaro a disposizione deve essere utilizzato per il bene comune di annata. Un dato da sottolineare che evidenzia la debolezza di questo rendiconto è il dato degli accantonamenti e il dato può sembrare positivo e infatti i 966.000 del 2023 sono passati a 705, ma questo è dovuto a spostamento tecnico e della TARI. Vi è stato un recupero grazie allo sforzo dello staff amministrativo all'interno dei crediti di dubbia esigibilità ma la sua situazione rimane negativa, basti pensare solo alle rette dell'asilo, alle mense, ai pasti, alla TARI 2017/2018. Si ha un dato di un residuo di 82 mila e duecento... euro, quasi, diciamo irrecuperabili questi dati del 2017/2018. L'anno 2023, scusate se ripeto sempre l'anno 2023, è l'anno della messa in opera dei cantieri PNRR e va da sé che alla fine dell'annata si possa capire che vi sia qualche impegno assunto non realizzato, non in opera e quindi non è stato eseguito un incasso.

L'annata 2024 è diversa. I cantieri e le attività sono partite, di conseguenza si sarebbe dovuto incassare, ma la rendicontazione è tardiva, lo dimostra il dato dei residui attivi che dopo un anno di lavoro non sono cambiati e lo dimostra anche il risultato di amministrazione il 31 dicembre 2024 con il 2023, dove si evince che i dati si equivalgono. Solo una piccola differenza in negativo di euro 104.

Una domanda che ci poniamo è cosa ci ha condizionato, che cosa ci ha condizionato, oltre la messa in opera dei cantieri, delle difficoltà di rendicontare, dell'utilizzo di nuove piattaforme per l'espletamento delle pratiche in Regione, era colpa dell'apparato che solo ora incomincia ad ingranare dopo la sistemazione dell'organico amministrativo?

Una seconda domanda: perché si è assistito a questa stasi, noi la chiamiamo situazione piatta, la paura di non tenere in ordine i conti? La incapacità o meglio la non volontà di ricercare nuovi investimenti? Perché si è provveduto ad allungare i tempi di messa in opera di alcune opportunità già dette e scritte nelle previsioni?

Possiamo fare i nomi: cimitero di Gazzata, complanare, palestra, rifacimenti, rotonde stradali.

Alla comunità di San Martino non possiamo dire che questo esercizio 2024 è positivo, lo sarà chi insegue logiche conservatrici e precauzionali, ma non per quei cittadini che sostengono a gran voce i loro diritti, dalla salute alla casa, al lavoro, che si trovano fra gli ultimi e fanno fatica ad arrivare alla fine del mese.

Abbiamo constatato che anche le entrate possono essere implementate, semmai indirettamente con una politica diversa, con soluzioni che costano niente. Per esempio vedi attuazione delle contravvenzioni in via Stradone, l'ultimo esempio che... osservazioni fatte con interrogazioni da noi presentate, le quali rilevano lo spreco di centinaia di euro non entrate, aspettiamo risposte.

Non possiamo solo appoggiarci alla vendita di lotti per le antenne telefoniche mentre notiamo invece che vi è difficoltà a vendere i lotti di terreno edificabile tramite bandi che vanno deserti.

In questo settore notiamo la stanchezza del mercato dell'edilizia, analizzando il dato delle concessioni edilizie è stagnante da anni.

Infine va sottolineato il dato positivo sul rendimento delle quote di partecipazione all'IREN, con un risultato di euro 2.202.

In conclusione, questo rendiconto che evidenzia un avanzo di amministrazione pensiamo che vada impegnato e spesso in parte programmando una serie di manutenzioni o rifacimenti stradali per la messa in sicurezza di alcuni tratti e in parte su alcune di quelle opere già programmate, per poi rinviare nel tempo in particolare per il migliore decoro

del centro abitato. Vi è la necessità per uno spazio e per un uso collettivo per la cittadinanza. Grazie mille per l'attenzione. Il nostro voto sarà contrario.

SINDACO:

Grazie al Consigliere Bertani. Guarda Giovanni, abbiamo delle vedute diverse chiaramente nel gestire il Comune, però non è che siamo stati fermi, abbiamo dovuto rimpinguare tutti i progetti del PNRR, come hanno fatto tutti comuni peraltro, perché i costi sono aumentati, sapete che ci sono state delle speculazioni sul mercato, abbiamo dovuto mettere 860.000 euro; se non avessimo dovuto rimpinguare tutti i progetti del PNRR, con 860.000 avremmo sicuramente provveduto a migliorare il decoro del paese e soprattutto a fare un po' di asfalti. Su questo ci ritorno Giovanni perché è un tema a tutti molto caro e i 330.000 euro d'avanzo, come approviamo, Granito avrà subito da applicarne e lo finiremo molto presto perché in realtà 330.000 euro se asfalti una strada, poi dovremo mettere a norma anche alcune cose al Circolo Tennis, che in questo momento sono deteriorati, i palloni hanno bisogno di generatori nuovi perché sono andati e quindi insomma... questo per dire che 330.000 euro d'avanzo li consumeremo ahimè molto, molto presto.

Sulla stasi, sulla situazione piatta degli uffici, insomma, noi politicamente abbiamo cercato di rinforzare gli uffici, questo ha dato... ha dato un'accelerazione. Abbiamo risolto delle cause che... delle situazioni che rallentavano molto, adesso che anche a livello di Ufficio Tecnico stiamo tornando ad avere potenzialmente il numero giusto, credo che si stia recuperando. Dopo di che siamo tutti consapevoli che i residui bisogna sempre starci molto addosso per cercare di portarli a casa tutti, come anche, diceva Davide, la TARI. Adesso sulle TARI, più sono indietro negli anni Davide, più sono cristallizzate, tu sai meglio di me gli strumenti che abbiamo a disposizione. Però noi abbiamo fermato tutti gli anni, perché se non fermavamo gli anni andavano proprio completamente persi. Adesso abbiamo fatto tutte le azioni che avevamo a disposizione e tutti gli anni sono stati fermati. Dopo di che sapete benissimo che più vai indietro, più si cristallizza, difficilmente riesci a portare a casa, specialmente con gli strumenti che abbiamo a disposizione che non sono tantissimi, però, insomma, ci proviamo ed è stato fatto un lavoro da parte degli uffici per concretizzare almeno, con tutte le armi che avevamo a disposizione, per portarli a casa.

Quindi chiudo sempre con Giovanni: chiaro che il triennale delle opere pubbliche è un radar dove metti dentro tutto, dopo, in base alle possibilità che hai, riesci a fare qualcosa e altre volte devi... devi purtroppo rimandarle, però credo sia importante avere un radar di come... la veduta del paese come crescerà per capire poi, in base alle possibilità che si hanno, di come muoversi e mettere in campo le opere più importanti che servono alla nostra comunità. Davide prego, un altro intervento.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Sì, siamo stati sintetici sulle domande quest'anno e quindi farò una dichiarazione di voto leggermente più lunga del solito. Sul piano triennale delle opere pubbliche l'hai definito un radar, a volte qualcuno l'ha definito a volte un libro dei sogni, dipende dalle vedute.

Bene, l'approvazione del rendiconto 2024 non è innanzitutto l'approvazione del mero bilancio contabile 2024, nei Comuni si chiama infatti rendiconto della gestione perché, accanto ai numeri, si rendiconta l'attività svolta in termini di cose fatte e cose non fatte e di risultati attesi e conseguiti, di impatti positivi sulla vita dei nostri concittadini. Ebbene, purtroppo e ancora una volta, nella documentazione di bilancio non c'è però una relazione del Sindaco e degli Assessori su questi aspetti, ci sono solamente numeri. Per

carità, i numeri servono e sono ovviamente necessari, ma il resto, e mi riferisco a considerazioni più di tipo politico, non le abbiamo trovate, eppure le norme e soprattutto il buonsenso imporrebbero presentazioni di questo tipo, che, si badi, non sono da intendersi come una geografia della Giunta o della maggioranza, cioè un racconto teso ad esaltare un operato magnifico, ma questi documenti dovrebbero dare atto degli obiettivi iniziali, inseriti nel bilancio di previsione, come ricordava prima il Vicesindaco e quindi... dicevo questi documenti di tipo politico dovrebbero dare atto degli obiettivi iniziali inseriti nel bilancio di previsione e quindi del confronto con quanto effettivamente realizzato. Non l'avete fatto in modo specifico voi, abbiamo provato a farlo un po' noi. Abbiamo quindi ripreso il DUP del 2024 e vado a leggere alcune missioni.

Missione 1, si legge nel DUP: "maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa". Bene, come? Quando? A nostro giudizio non sono state fatte nessuna assemblea pubblica, nessuna presentazione di progetti di opere pubbliche eppure i temi e problemi sono davvero tanti. In questo senso probabilmente più rilevante sulle opere pubbliche è stato il Consiglio Straordinario sull'edilizia scolastica che abbiamo chiesto noi.

Sempre nella missione 1 del DUP si legge: "Introduzione progressiva della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente".

Ebbene, abbiamo dovuto proporre un ordine del giorno in questo senso pochi mesi fa, evidentemente questo non è un obiettivo conseguito.

Ancora la missione 1, bisognerebbe ridere se non fosse che stiamo parlando di cose serie e gravi: "Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere - leggo eh - ad un obbligo di legge e per fare in modo che gli obiettivi strategici comunali si applichino anche alle partecipate". Questo era il DUP. Su Aurora abbiamo visto cos'è successo nel Consiglio Comunale di dicembre 2024.

Missione 4, nel DUP si legge: "Dopo gli interventi eseguiti nel corso del 2023 grazie alle risorse del GSE presso l'asilo nido Peter Pan", solo a noi risulta un asilo nido e un cantiere abbandonato a se stesso? Ma di che interventi stiamo parlando?

Missione 5 del DUP: "Studi per la valorizzazione della Rocca Estense e dell'area esterna" e in un altro punto della missione 5 "studi per la riqualificazione degli Uffici Tecnici Comunali, degli spazi e dell'arredo urbano del centro storico".

Bene, è passato un anno, questi studi sono stati fatti? Quando pensate di presentarli? A nostro giudizio sono solo chiacchiere perché al momento l'unica valorizzazione concretamente fatta è quella da parte delle associazioni che si impegnano per la valorizzazione del nostro territorio.

Sarebbero già abbastanza, ma mancano alcune perle della missione 6.

Leggo dal DUP: "Proseguimento dello sviluppo dell'area sportiva di via Mondiali dell'82 mediante ampliamento degli impianti nell'ottica di accogliere anche altre discipline, tra cui il campo da bocce, oltre a portare a termine il primo piano della tribuna allestendo lo spazio avente funzioni di COC in caso di calamità".

Ad oggi i fatti sono ben pochi. Siete riusciti a presentare il progetto al bando sport della Regione, peraltro in ritardo perché l'avete presentato dopo i termini, benché li abbiano prorogati, quindi per il rotto della cuffia, potremmo dire, ma ad oggi ancora nulla.

"Sviluppare sempre in quell'ambito la progettazione" questo è il DUP "della nuova area fiera". C'è questo progetto?

"Progettare e realizzare"... è un obiettivo 2024, "Progettare e realizzare, compatibilmente con le risorse pubbliche e private, la nuova palestra polifunzionale". Quali iniziative sono state messe in campo?

Ebbene, accanto a questi indicatori della gestione, i reali indicatori, perché nel rendiconto non si può parlare solo di numeri, ma anche di cose fatte e non fatte, torno a ribadire, occorre però riavvolgere il 2024, perché stasera si conferma e si convalida l'operato 2024. Gennaio/febbraio del 2024: partiamo con la cosiddetta, tra virgolette, barzelletta dell'abbattimento delle querce di Stiolo, prima definite malate e pericolose, poi salta fuori nessuna perizia e c'è stato un poccio all'Ufficio Edilizia.

Marzo 2024: emerge, su impulso del gruppo Progetto San Martino, il tema critico della compatibilità paesaggistica del comparto CD4, disvelando una situazione non solo grave ma anche imbarazzante, dopo il tema delle varianti PRG dell'anno precedente, sull'urbanistica comunale.

Aprile 2024: dopo averci detto che tutti i finanziamenti pubblici iscritti a residui attivi da incassare sono salvi, arriva la revoca del contributo della Regione.

A giugno viene approvato il recesso dall'accordo del PUG intercomunale e come Unione perdiamo la presidenza.

Tra agosto e settembre acquisiamo la documentazione pervenuta al Comune dall'ex responsabile dei Settori Secondo e Quarto che descriveva uno scenario particolarmente grave e non sto chiaramente ad illustrare cosa c'era scritto, ma ricordiamo anche il Consiglio Straordinario reso segreto e la diffida a noi inviata, nonostante avessimo esercitato il nostro diritto di critica politica rispetto alla segretezza della Seduta.

A novembre viene ufficializzato il recesso dal PUG intercomunale e vi emerge la lettera che gli altri Sindaci hanno scritto a San Martino fondamentalmente per metterci in mora.

Sempre a novembre emerge che non sono stati completati gli espropri della ciclabile di Trignano e che tutte le opere pubbliche sono state fatte senza seguire le procedure di legge per gli appalti.

A novembre arrivano le dimissioni di Valerio, sostituito solamente diversi mesi dopo.

A dicembre il Consiglio Comunale in cui scoppia il caso Aurora.

Una Via Crucis quella del 2024 che dimostra, unitamente ai risultati concreti della attività, gli obiettivi e il conseguimento degli obiettivi, quella che noi definiamo una incapacità di amministrare il paese. Ormai lo diciamo da mesi, siamo forse ripetitivi, ma è quello che pensiamo. Siamo seriamente preoccupati per le sorti del nostro Comune.

Di fronte a questo siffatto scenario, ho riportato gli eventi principali dei Consigli Comunali dell'anno scorso, quindi tutto a verbale, noi non possiamo certo avallare la gestione del 2024 da parte vostra. Il nostro voto pertanto è convintamente contrario.

SINDACO:

Bene. Prendiamo atto delle vostre considerazioni, di cui noi non siamo chiaramente d'accordo perché credo che questo Comune stia lavorando e stia lavorando anche tanto. Adesso darei la parola al Capogruppo Baroni per la sua dichiarazione di voto.

CONS. MARCO BARONI:

Sì, grazie, buonasera a tutti. Mi accodo a quello che ha appena detto il Sindaco, abbiamo due visioni completamente diverse. Fare un elenco delle cose non fatte, sicuramente avete fatto bene a farlo, ne siamo consapevoli anche noi, noi però vediamo anche la parte fatta, quindi per questo motivo il nostro voto sarà positivo. Ringrazio tutti gli uffici che ci hanno lavorato, sia la parte politica che la parte tecnica, e quindi confermo il voto positivo per il Gruppo di maggioranza. Grazie.

SINDACO:

Visto che il punto ha avuto già tutte le dichiarazioni di voto, ringrazierei Pietro Granito, e lo salutiamo, come Marisa Benzi, il nostro Revisore dei Conti, vi ringraziamo della vostra presenza e vi salutiamo, perché noi continuiamo il Consiglio con altri argomenti. Grazie Pietro. Grazie Marisa.

DOTT. PIETRO GRANITO:

Grazie a voi, buona serata.

DOTT.SSA MARISA BENZI, REVISORE DEL CONTO:

Buona serata A tutti e buon Primo Maggio.

SINDACO:

Grazie Marisa, altrettanto. Andiamo alla approvazione con la votazione del punto numero 3). Anche qua abbiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

SEGRETARIO COMUNALE:

Il Consigliere Rustichelli se lo può dire.

SINDACO:

Ha alzato il braccio il Consigliere Rustichelli.

CONS. DANIEL RUSTICHELLI:

Favorevole.

SINDACO:

Favorevole. Sì, sì, dillo a voce Rasti.

Chi si astiene? Nessuno.

Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo il voto per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Rasti, favorevole?

CONS. DANIEL RUSTICHELLI:

Favorevole.

SINDACO:

Benissimo.

Chi si astiene? Nessuno.

Contrari? 4.

Andiamo ora all'ultimo punto del Consiglio.

Punto 4° all'ordine del giorno: Modifica della convenzione del 22/12/2008 e sue modifiche ed integrazioni, tra i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio e l'Unione Comuni Pianura Reggiana per il trasferimento delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e sociosanitaria

SINDACO:

Allora, è un passaggio in tutti i Consigli dell'Unione perché l'art. 7 dello Statuto dell'Unione al comma 2 prevede che il trasferimento delle competenze dei Comuni all'Unione avvenga e si perfezioni con l'approvazione da parte di tutti i Consigli Comunali. In verità è solo una cosa che riguarda il Comune di Fabbrico che aveva dato alcuni anni fa in gestione all'Unione una convenzione per le attività inerenti ai centri pomeridiani, quindi l'ha poi modificata togliendo delle altre funzioni e mettendone alcune anche aggiuntive quindi togliamo... da questa convenzione dell'Unione la gestione dell'attività dei centri pomeridiani, perché torna in house al Comune di Fabbrico. Il Comune di Fabbrico era solo una partita di giro, perché comunque pagava l'Unione e l'Unione metteva in campo e dava i soldi a questa associazione. Quindi per obbligo lo andiamo a votare, ma è una cosa solo tecnica perché ritorna in house al Comune di Fabbrico. Se ci sono delle domande. Prego. Daniele Erbanni.

CONS. DANIELE ERBANNI:

Sappiamo i motivi per cui Fabbrico...

SINDACO:

Sì, perché siccome rientra poi nei servizi riguardanti la mensa scolastica, quindi lo faranno loro direttamente con l'Ufficio Scuola e quindi diventa un servizio extrascolastico e lo cureranno loro senza passare dai servizi sociali dell'Unione, questa è stata la motivazione che ci ha dato il Comune di Fabbrico. Prego Caffagni.

CONS. DAVIDE CAFFAGNI:

Solo per dire che, non essendo una modifica che ci riguarda, noi ci asteniamo. Colgo l'occasione per ringraziare la Dottoressa per la presenza e la disponibilità per questa sera.

SINDACO:

Grazie Davide. Credo che il ringraziamento lo faccia anche Giovanni. Prego Giovanni.

CONS. GIOVANNI BERTANI:

Ci asteniamo anche noi.

SINDACO:

"Ci asteniamo". Benissimo, andiamo a votare questo ultimo punto che è il numero 4). Anche qua abbiamo l'immediata eseguibilità. Rasti, parla con la voce, vota a voce. Chi è favorevole?

CONS. DANIEL RUSTICHELLI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE:

9.

SINDACO:

Chi si astiene? 4 astenuti.

Chi è contrario? Nessuno.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

CONS. DANIEL RUSTICHELLI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE:

9.

SINDACO:

Astenuti 4.

Contrari? Nessuno.

A nome di tutti i Consiglieri, auguriamo a chi ci ascolta da casa un buon Primo Maggio a tutti, anche a lei Caterina, la ringraziamo della disponibilità.

Abbiamo la notizia che Mauro sta bene, riprenderà presto le sue funzioni. Questa è una bella notizia. Buon Primo Maggio a tutti e concludiamo qua il Consiglio Comunale. Stacciamo la registrazione e ci fermiamo tutti per alcune comunicazioni.

Termine della seduta ore 20.19